


AssoCareNews.it

Home Quotidiano Rubriche Nazionali Medici v Infermieri v Professioni v Oss v Studenti v

Pazienti v Fitness

AssoCareNews.it

Quotidiano Sanitario Nazionale


Organo ufficiale di AssoCareInformazione.it - Redazione - Policy & Privacy - Scarica i nostri e-book - Partners - Collabora con noi - Si ringrazia CREDION

CESSIONE DEL QUINTO
FINO A 80.000€

Il prestito a **condizioni agevolate**
per **Dipendenti Ospedalieri e ASL**

PARLANE CON NOI



Scarica la nostra APP!


News
Corsi
Concorsi
Lavoro






Alcol & gravidanza: fattori di rischio e sintomi.

Alcol & gravidanza: fattori di rischio e sintomi.

Dott.ssa Giulia De Francesco / Categoria principale: Altre Professioni / Ostetrici/Ostetriche / 10 Marzo 2019
/ 05 Marzo 2019 / Ultima modifica: 06 Marzo 2019



Ecco un approfondimento sulla tematica assai cara a ostetriche e infermieri.

Si espongono di seguito le problematiche legate all'alcol che in gravidanza possono causare problemi al nascituro. Tra i fattori di rischio è doveroso dire che tutti i comportamenti a rischio come appunto l'assunzione di bevande possono creare danni al feto. Si stima come inferiore al 50% il rischio di dare alla luce un bambino affetto da **FAS (sindrome fetale alcolica)**. Non sappiamo come mai la reazione dei bambini si differenzi da uno all'altro, ma il dubbio è che sia di **eziologia multifattoriale** (fattori genetici, ambientali, funzionali).

Ovviamente anche il consumo di altre sostanze psicotrope e psicogene può aumentare i danni al feto, nonché una sindrome di astinenza alla nascita. Ma vanno valutate di caso in caso anche componenti strutturali della costituzione: un bambino malnutrito e con deficit nutrizionali avrà sicuramente più difficoltà a sopperire ad eventuali carenze di apporto di nutrimenti da parte della madre che eventualmente assume alcol.

Epicentro (Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute) individua come fattori di rischio per danni pre e post natali i seguenti comportamenti:

- quantità di alcol consumato durante la gravidanza
- tipologia del consumo di alcol (cronico o occasionale)
- intensità dell'esposizione
- periodo dell'esposizione
- interazione con altre sostanze (tabacco, droghe, medicinali)
- fattori alimentari
- predisposizione genetica
- condizioni di vita
- ceto sociale, livello d'istruzione e stato civile della madre

I diversi fattori di rischio possono portare ad uno sviluppo della FAS (sindrome fetale alcolica) in varie sfaccettature. Ci sono **segni fisici**, come la facies alcolica caratterizzata per: labbro superiore assottigliato, filtro indistinto, rime palpebrali brevi, zona medio frontale piatta, naso corto. Anche l'ipoplasia del nervo ottico è spesso correlata all'alcol, conferendo al bambino deficit visivi specifici. Durante lo sviluppo di un bambino affetto da FAS si possono misurare standard inferiori alla media nelle seguenti misurazioni: altezza, peso, circonferenza cranica. Sicuramente tra i segni fisici quello più evidente, in termini di mancato sviluppo fisiologico, è quello legato alla microcefalia, che è significativo per danni celebrale irreversibile. Esistono anche anomalie cardiache, come i difetti del setto ventricolare.

Esistono anche **sintomi psichici**, che esulano dai danni cerebrali organici valutabili tramite EEG (elettroencefalogramma), come per esempio deficit comportamentali e cognitivi lievi. Tra questi Epicentro sottolinea i seguenti:

- disturbi del sonno e riflesso di suzione ridotto
- ritardo dello sviluppo mentale
- deficit intellettivo
- disturbi dell'attenzione e della memoria
- disturbi della motricità fine
- iperattività e impulsività
- disturbi dell'eloquio e dell'udito

Queste anomalie che riguardano lo spettro comportamentale e cognitivo sono rilevabili trami la somministrazione di **test psicometrici** specifici in base all'età, che sono eseguiti tendenzialmente i 5 anni.



Author: Dott.ssa Giulia De Francesco **Website:**

<https://www.linkedin.com/in/giulia-de-francesco/> **Email:**
giuliadefrancesco.ita@gmail.com

Infermiera, classe 1994. Vive a Imola e lavora in AUSL Romagna. Laurea in infermieristica con Lode presso l'Università di Bologna, I sessione (ottobre 2016). Master in funzioni di coordinamento con Lode presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, I sessione (novembre 2018). Una pubblicazione scientifica sulla rivista italiana ANIPIO "Sperimentazione di una check-list per implementare un Bundle per la prevenzione delle batteriemie correlate a Catetere Venoso Centrale" (ottobre 2017).

Altri servizi dell'Autore

- **14° Conferenza Nazionale GIMBE: ecco come valorizzare il Sistema Sanitario Nazionale!**
- **Congresso nazionale società di diabetologia: al via oggi a Riccione.**
- **Alcol & gravidanza: ostetriche, infermieri e mamme in guardia.**
- **Definizioni di Linee guida, Protocolli, Procedute e PDTA.**

infermieri

ostetrica

alcol

dipendenza

gravidanza

 Stampa

 Email

Avanti

**Il quotidiano
 sanitario nazionale
 AssoCareNews.it è**